



Il presidente FMSI Maurizio Casasco con il presidente LND Carlo Tavecchio e il presidente FIGC Giancarlo Abete

● L'INTERVENTO

Abete: «Un progetto strategico per il calcio»

L'ALTO PROFILO del Convegno "Nutrizione è salute" è stato garantito, oltre che dalla qualificata presenza dei relatori scientifici, anche dagli interventi dei rappresentanti delle istituzioni calcistiche. Molto apprezzato è stato quello del numero uno della FIGC Giancarlo **Abete**: «Questo Convegno rappresenta un momento di riflessione importante, direi strategico per il futuro del mondo del calcio che si deve occupare sempre di più di questi argomenti. Farlo nella giornata di lunedì che invece è spesso utilizzata per trascinare questioni fin troppo legate alla conflittualità delle partite domenicali è un punto di coesione di cui va dato merito alla Lega Dilettanti e all'FMSI. La responsabilità è il filo conduttore per il recupero della dimensione valoriale del nostro sport: salute, sicurezza ed integrazione sono le precondizioni per un corretto svolgimento dell'attività calcistica». I lavori scientifici, coordinati dal prof. Arsenio **Veicsteinas**, hanno toccato diversi argomenti, tra i quali "Perché esercizio fisico e alimentazione corretta: Bom to Run", "I principi di nutrizione ed integrazione nell'allenamento e nel recupero del calciatore"

(Pierluigi **Fiorella**), "Integrazione e supplementazione: quali rischi per l'antidoping" (Francesco **Botrè**), "L'organizzazione nutrizionale nel calciatore adolescente" (Antonietta **Marchi**), "L'organizzazione della nutrizione e dell'integrazione nel calciatore adulto" (Giampiero **Merati**), "Alimentazione: l'esperienza diretta sul campo" (Roberto **Polverelli**), per un'integrazione consapevole" (Carlo **Terruzzi** e Gabriele **Marchesi**). Prima di tutti, molto applaudita è stata la lectio magistralis del Rettore dell'Università di Brescia, nonché presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco, Sergio **Pecorelli**, con la quale ha posto l'accento sul rapporto tra società e medica moderna e sul primato della prevenzione rispetto alla cura fine a se stessa: «L'esercizio fisico deve essere una prescrizione medica e trasformarsi in uno stile di vita condiviso», ha concluso Pecorelli. Traendo le somme dei lavori congressuali, il presidente LND Carlo **Tavecchio** ha, infine, annunciato la stampa e la distribuzione di un volume che riassume tutti gli interventi e che verrà veicolato all'intero delle 15 mila società dilettantistiche.